

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)

PRE-DUVRI **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE** **DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

APPALTO:
Servizio di trasporto scolastico

Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00		Emissione	RSPP					

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Revisione N. 00	Data 06/2019
			Pagina 2	

INDICE

<i>Capitolo</i>		<i>Argomento</i>
1		Premessa
2		Riferimenti normativi
3		Descrizione dell'appalto
4		Identificazione della Committenza
5		Identificazione dell'Impresa appaltatrice
6		Misure generali di prevenzione e di emergenza prescritte dalla Committenza.
7		Misure generali di prevenzione e di emergenza adottate dall'Impresa appaltatrice
8		ALLEGATI
9		Sottoscrizione del PRE-DUVRI ed allegati

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

1. PREMESSA

Il presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)" è stato redatto in conformità all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009, che pone in capo al Datore di Lavoro/Committente l'obbligo nei confronti delle proprie imprese appaltatrici di fornire "dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".

Pertanto, lo scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente ed Impresa Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

Prima dell'affidamento dei lavori, servizi e forniture si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il DUVRI dovrà essere aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 4	

Riassumendo, quindi, a favore di una migliore comprensione si chiariscono i sotto elencati quesiti:

- 1) **Che cos'è il DUVRI:** è uno strumento di relazione tra il Committente e la ditta esecutrice del lavoro o erogatrice del servizio o fornitura, quindi è lo strumento con il quale si trasferiscono informazioni e si definiscono modi di comportamento nella esecuzione delle attività.
- 2) **Chi coinvolge il DUVRI:** il documento, redatto dal Committente, serve ai Datori di Lavoro chiamati da questo a prestare opere, servizi o forniture all'interno dei luoghi di lavoro del Committente. Il DUVRI è uno strumento dinamico, quindi costantemente modificabile, e pertanto alla sua costruzione devono partecipare tutti coloro che ne sono coinvolti ed interessati.
- 3) **A cosa serve il DUVRI (informare):** il documento serve ad informare le Ditte chiamate a svolgere attività in un ambito lavorativo a loro sconosciuto dei rischi specifici esistenti in questo nuovo ambito di lavoro. Quindi, all'interno del DUVRI si troveranno tutte quelle informazioni necessarie a conoscere i luoghi di lavoro ed i loro potenziali rischi. Sarà cura dei Datori di Lavoro provvedere di conseguenza all'aggiornamento dei propri Piani Operativi di Sicurezza o alla propria valutazione dei rischi introducendo anche questi rischi originariamente sconosciuti.
- 4) **A cosa serve il DUVRI (coordinare):** necessariamente poi, in caso di prevedibile presenza di più attività nello stesso luogo di lavoro, o di interferenza con le attività del Committente stesso, il DUVRI deve provvedere a coordinare tutte queste azioni in maniera che non siano di intralcio tra di loro definendo i tempi di intervento e le regole per sopperire a interferenze pericolose.
- 5) **A cosa serve il DUVRI (coordinare le emergenze):** è evidente che in caso di presenza sul luogo di lavoro del Committente di un sistema organizzato della gestione delle emergenze, il DUVRI prevede quale debbano essere i comportamenti da porre in essere anche da parte dei lavoratori delle Ditte prestatrici delle diverse attività.
- 6) **A cosa serve il DUVRI (cooperare):** infine il documento provvederà alla reciproca informazione tra ditte diverse su quelli che eventualmente possono essere dei rischi indotti tra le diverse attività.
- 7) **Come di usa il DUVRI:** il documento è redatto dal Committente appaltatore della attività in una prima versione (abbiamo detto che questo non è un documento statico ma dinamico), che sarà distribuita alle diverse ditte chiamate a svolgere attività nell'ambito di quel luogo di lavoro. I Datori di Lavoro delle ditte che opereranno attività dovranno leggere con attenzione la parte che fornisce informazioni sul luogo di lavoro ed aggiornare il proprio strumento di valutazione dei rischi in relazione alle informazioni assunte. Conseguentemente, i Datori di Lavoro dovranno chiedere e proporre aggiornamenti al DUVRI in relazione alla necessità di aggiornamento per quanto attiene alle proprie attività (questo soprattutto nei casi in cui sia impossibile per il Datore di Lavoro adeguarsi alle esigenze del Committente e sia necessario introdurre nuovi sistemi di abbattimento del livello di rischio). I Datori di Lavoro dovranno poi prendere conoscenza dei coordinamenti previsti dal DUVRI ed adeguarsi alle disposizioni impartite.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 5	

- 8) **Cosa sono i Costi della Sicurezza:** il Legislatore ha posto l'obbligo in capo al Committente di provvedere ad evidenziare quelli che sono i costi della sicurezza interferenziale che i Datori di Lavoro esercenti le diverse attività dovranno subire in relazione alla necessità di operare in un determinato luogo di lavoro del Committente, con la eventuale presenza sia delle attività del Committente che di altre facenti capo a diversi Datori di Lavoro chiamati ad operare in interferenza con le attività del primo. Quindi, è evidente che i costi espressi nel DUVRI non attengo a quelli necessari ai diversi Datori di Lavoro per eseguire le proprie attività, ma, diversamente, a quelli a loro sconosciuti e dipendenti dalla volontà del Committente.
- 9) **Quando non viene redatto il DUVRI:** in base al comma 3-bis dell'articolo 26 del D.Lgs 81/08, per i seguenti casi non è obbligatoria la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:
- a) servizi di natura intellettuale;
 - b) mere forniture di materiali o attrezzature;
 - c) lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/08. Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 6	

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108)

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.»

modificato ed integrato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106

**“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.**

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 7	

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.²⁴

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.²⁵

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI		Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 8	

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 9	

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio comunale.

Le Scuole interessate dal servizio sono le seguenti:

- scuola secondaria di primo grado (n. 1 plesso: scuola media Mattei);
- scuola primaria (n. 3 plessi: Via Adige – Piattoni – Villa S. Antonio);
- scuola dell'infanzia statale (n. 3 plessi: Via Garibaldi – Via Carrafo – Villa S. Antonio).

Il servizio comprende:

- il trasporto alle rispettive sedi scolastiche e riaccompagnamento a domicilio degli alunni destinatari del servizio come da piano di esercizio trasporto scolastico scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- le uscite didattiche, sulla base delle richieste avanzate dalle scuole dell'obbligo, in orario scolastico e nell'ambito del territorio comunale e limitrofo per un numero massimo pari a 90 per ogni anno scolastico da svolgersi durante l'orario dalle 09:15 alle 12:00 onde consentire lo svolgimento agli scuolabus in servizio;
- il servizio di colonie estive che indicativamente si svolgeranno nella fascia oraria dalle 08:00 alle 18:00, in località comprese fra Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto e durante il periodo giugno e luglio.

L'appalto può comprendere il servizio di trasporto di portatori di handicap, mediante utilizzo di scuolabus attrezzato all'uso.

L'appalto avrà la durata di tre anni scolastici con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022

La figura dell'accompagnatore, che si occupa dell'assistenza e vigilanza degli alunni a bordo dello scuolabus, sarà messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Considerato che:

- vi è sovrapposizione spazio-temporale delle due attività di conduzione e assistenza sugli scuolabus,
- vi è presenza di pubblico rappresentato dall'utenza trasportata,

si è proceduto alla valutazione del rischio di interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nell'allegato "Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro – Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze" al presente DUVRI.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 10	

4. IDENTIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA

Denominazione	Comune di Castel di Lama (AP)
Committente	<i>LUARELI RICCARDO</i>
Datore di lavoro	Cavezzi Tommaso
Indirizzo	Via Carrafo n. 22
CAP	63030
Città	Castel di Lama (AP)
Telefono	0736/81871
Fax	0736/818760
E-mail	<i>riccardo.cavezzi</i> @pec.comune.casteldilama.ap.it

5. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione	
Datore di Lavoro	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 11	

6. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

PRESCRITTE DALLA COMMITTENZA

1. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sul contenuto della presente documentazione e, della informazione ricevuta, dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutte le parti interessate (vedere verbale di informazione allegato).
2. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sulle misure da adottarsi in caso di eventuale emergenza e/o evacuazione.
3. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sulla posizione di estintori, interruttori e/o valvole di intercettazione di gas, gasolio, corrente elettrica, acqua, da azionare in caso di emergenza, tramite l'allegato "Piano delle emergenze".
4. I lavoratori non dovranno accedere ad altri luoghi di lavoro oltre a quelli per i quali sono stati espressamente autorizzati dalla Committenza.
5. L'eventuale individuazione di situazioni di rischio nell'ambiente di lavoro dovrà determinare l'immediata interruzione della relativa lavorazione a rischio e la tempestiva segnalazione del problema alla Committenza.
6. Non dovrà essere modificata e/o integrata e/o alterata la condizione attuale dell'ambiente di lavoro così come predisposta dalla Committenza.
7. Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e manutenzionate dai lavoratori solo ed esclusivamente nel rispetto del libretto di manutenzione ed uso a corredo delle medesime.
8. L'ambiente di lavoro dovrà essere sempre e perfettamente mantenuto dai lavoratori in ottime condizioni igienico-sanitarie.
9. Nell'ambiente di lavoro non potranno essere tassativamente introdotti dai lavoratori prodotti tossico nocivi e/o sostanze infiammabili, se non preventivamente ed espressamente autorizzati dalla Committenza.
10. Nell'ambiente di lavoro potrà accedere solo il personale espressamente autorizzato dalla Committenza.
11. NEI LUOGHI DI LAVORO E' VIETATO FUMARE.
12. E' VIETATO ASSUMERE ALCOOL O SOSTANZE PSICOTROPE.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
			Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 12	

7. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ADOPTATE DALL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Saranno preventivamente designati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
2. Saranno aggiornate, ove l'appalto affidato lo comporti, le misure di prevenzione aziendali in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
3. Nell'affidare i compiti ai lavoratori si terrà conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
4. Saranno forniti ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
5. Saranno adottate le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori autorizzati e che abbiano ricevuto adeguate istruzioni possano accedere alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
6. Sarà richiesta l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali.
7. Sarà richiesta l'osservanza da parte del medico competente degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività produttiva in esame.
8. Saranno adottate le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e saranno fornite istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
9. I lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato saranno informati circa il rischio stesso e per le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
10. Ci si asterrà, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
			Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 13	

11. Sarà permesso ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e sarà consentito al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di accedere alle informazioni ed alla documentazione aziendale di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 81/2008.
12. Saranno assunti appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno.
13. Sarà tenuto un registro nel quale saranno annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno.
14. Sarà consultato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50, comma 1, lettere b), c) e d) del D.Lgs. 81/2008.
15. Saranno adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato. Tali misure saranno adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ed al numero delle persone presenti.
16. Saranno impiegati lavoratori idonei alla mansione assegnata, informati ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e formati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.
17. Saranno utilizzate dai lavoratori solo attrezzature e macchinari conformi alla normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro corredate di libretti di manutenzione e d'uso.
18. I lavoratori osserveranno le disposizioni e le istruzioni impartite dal loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, ai fini della protezione collettiva ed individuale.
19. I lavoratori utilizzeranno correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.
20. I lavoratori utilizzeranno in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
21. I lavoratori segnaleranno immediatamente al loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui dovessero venire a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 14	

22. I lavoratori non rimuoveranno o modificheranno senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
23. I lavoratori non compiranno di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
24. I lavoratori si sottoporranno ai controlli sanitari previsti nei loro confronti.
25. I lavoratori contribuiranno, insieme al loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.
26. I lavoratori indosseranno le tessere di riconoscimento, a loro fornite.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)

PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

APPALTO:
Servizio di trasporto scolastico

ALLEGATI

Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00		Emissione	RSPP					

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATI		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		

INDICE ALLEGATI

<i>Allegato</i>	<i>Titolo</i>
1	Organizzazione della sicurezza della Committenza, dell'Impresa appaltatrice e delle altre attività presenti nel luogo di lavoro.
2	Verifica requisiti tecnico-professionali Impresa appaltatrice
3	Planimetria del luogo di lavoro – Percorsi scuolabus
4	Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze
5	Cronoprogramma
6	Costi per la sicurezza
7	Misure di emergenza
8	Verbale di informazione dei lavoratori dell'Impresa appaltatrice
9	Elenco lavoratori Orario di lavoro Copia delle tessere di riconoscimento dei lavoratori oppure copia del registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, per aziende con meno di 10 addetti per ogni luogo di lavoro

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione	Data
	ALLEGATO 1	N. 00	06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 1	

ALLEGATO 1

**ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA
COMMITTENZA, DELL'IMPRESA APPALTATRICE
E DELLE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI
NEL LUOGO DI LAVORO**

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 1	Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

	COMMITTENTE	IMPRESA APPALTATRICE
Denominazione	Comune di Castel di Lama	
Datore di Lavoro	Curreli Riccardo	
Preposto incaricato per il presente DUVRI	Curreli Riccardo	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Paolo Travaglini (LIAN) Via III Ottobre, 23 63100 Ascoli Piceno paolo.travaglini@lianconsul.it (+39) 0736.336328	
Medico Competente	Dott. Emanuele Ricciardi	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Pandolfi Stefano	
Incaricati emergenze e Primo soccorso	Curreli Riccardo	
Incaricato promozione cooperazione e coordinamento	Curreli Riccardo	

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 2		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 1	

ALLEGATO 2

**VERIFICA REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI
IMPRESA APPALTATRICE**

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 2		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

La Committenza, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ha verificato l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice in relazione all'affidamento del **Servizio di trasporto scolastico** tramite richiesta all'impresa, ove e se ricorrente, della seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciato non più tardi di sei mesi dalla data odierna;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- dichiarazione indicante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle posizioni INPS, INAIL ed eventuale Cassa Edile;
- tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'attività affidata con la dicitura "conforme all'originale" controfirmata dal datore di lavoro o, in alternativa, autocertificazione per iscritto dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi e dell'adempimento degli obblighi ad essa collegati, per aziende con meno di 10 addetti (Art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/08);
- comunicazione di svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione, di prevenzione incendi e di evacuazione e frequenza di apposito corso di formazione sulla sicurezza (Art. 34 del D.Lgs. 81/08) o, in alternativa, comunicazione alla Direzione del lavoro e alla ASL del nominativo del Responsabile designato, e dichiarazione in cui si attestino i compiti svolti e relativi periodi e il curriculum professionale;
- nomina del medico competente nei casi previsti dall'art. 41 (Art. 18, comma 1 lett. a del D.Lgs. 81/08);
- nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Art. 47 del D.Lgs. 81/08);

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 2		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

- informazione dei lavoratori (Art. 36 del D.Lgs. 81/08);
- formazione generale dei lavoratori (Art. 37 del D.Lgs. 81/08);
- formazione particolare dei lavoratori (Art. 37 del D.Lgs. 81/08):
 - D.M. 10/03/98 - Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
 - D.M. 388/03 - Formazione degli addetti all'attività di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (Art. 18, comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08);
- elenco delle maestranze impiegate sul luogo di lavoro con l'indicazione della mansione svolta;
- misure di tipo tecnico ed organizzativo programmate ed elenco delle attrezzature ed impianti antincendio impiegati sul luogo di lavoro (Artt. 43-44-46 del D.Lgs. 81/08);
- misure di tipo tecnico ed organizzativo programmate ed elenco delle attrezzature per gli interventi di pronto soccorso impiegati sul luogo di lavoro (Artt. 43-44-45 del D.Lgs. 81/08);
- consegna ai lavoratori di necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale (Art. 18, comma 1 lett. d del D.Lgs. 81/08);
- elenco dei preparati pericolosi e delle sostanze tossico nocive impiegati sul luogo di lavoro con relative schede di sicurezza (Titolo IX del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio rumore durante il lavoro (Titolo VIII, Capo II del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio vibrazioni durante il lavoro (Titolo VIII, Capo III del D.Lgs. 81/08);
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni;
- elenco dei lavori svolti negli ultimi 5 anni (cliente, importo, oggetto ecc.);
- copertura assicurativa RCT e RCO.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 3		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 1	

ALLEGATO 3

**PLANIMETRIA DEL LUOGO DI LAVORO
– PERCORSI SCUOLABUS –**

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 3	Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

Percorsi scolastici:

linea n. 1 dal lunedì al sabato - andata ore 07:00 – 08:00 (trasporto alunni Primaria e Secondaria) partenza davanti al Comune, via Salaria (vicino rotonda Offida), contrada Valentino, strada Mezzina (vicino Rotonda Valentino), contrada Gabbiano, via Bramante, via Trento, via Vignà, via Vignà, via Roma (fino zona Sambuco), scuola primaria Piattoni (scarico e carico alcuni alunni che vanno A Villa Sant'Antonio e via Adige, trasportati dagli scuolabus n. 2 e 3), scuola Secondaria di I Grado (scarico), via Giordano Bruno, via delle Querce, via Selvette, via Folicara (vicino Croce Rossa incrocio via Napoli), via Roma (fino incrocio via Giordano Bruno), via Forcella (dietro chiesa), via Forcella (pensilina), via della Liberazione, scuola Piattoni (scarico), scuola Secondaria (scarico), Comune (fine corsa) km percorsi 20.

Linea n. 1 dal lunedì al sabato - ritorno ore 12:00 – 13:30 (trasporto alunni Primaria di Piattoni, via Adige e Villa Sant'Antonio) partenza davanti al Comune, scuola Primaria Piattoni (carico alunni Primaria Piattoni), via Roma, via Vignà, via dei Fossi, via Bramante, Via Trento, scuola Primaria via Adige (carico alunni scuola via Adige e alcuni di Villa Sant'Antonio), via Indipendenza, via Cesare Battisti, via Salaria (direzione Ascoli), via Tronto, via Adda, via della Pace, via Tevere, via Europa, via Salaria (direzione rotonda Offida), strada Mezzina, contrada Valentino, strada Mezzina (rotonda Valentini), contrada Gabbiano, via Roma, via Vignà, via dei Fossi, via Bramante, via Trento, Comune fine corsa km 25.

Linea n. 2 dal lunedì al sabato – andata ore 06:50 – 08:00 (trasporto alunni scuola Primaria e Secondaria) partenza davanti al Comune, via Salaria (direzione rotonda Offida), contrada Collecchio, rotonda Offida, bivio Castorano, piscina San Silvestro, via Salaria, via della Stazione, via Olmo, via Bramante, via Leonardo Da Vinci, via Folicara, via Carrafo, via Vivaldi, via Giordano Bruno, via della Liberazione, scuola Primaria Piattoni (scarico), scuola Secondaria (scarico), via Roma, Via Bramante, scuola Primaria via Adige (scarico), via salaria (direzione Ascoli), via Tronto, via Chifenti, via Adda, Via della Pace, via Tevere, via Po', via Salaria, scuola Primaria villa Sant'Antonio (scarico), scuola Primaria Via Adige (scarico), Comune fine corsa km 26.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 3	Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

Linea n. 2 dal lunedì al sabato – ritorno ore 12:00 – 13:45 (trasporto alunni Primaria Piattoni, Via Adige , Villa Sant’Antonio e alunni Secondaria), partenza davanti al Comune, scuola Primaria Piattoni (carico), via Roma (incrocio via Folicara - via Napoli), scuola Primaria Villa Sant’Antonio (carico alunni Primaria), via Salaria (direzione rotonda Offida), Incrocio via Olmo, via Cesare Battisti, Via Indipendenza, scuola Primaria via Adige (scarico alcuni alunni che vanno con lo scuolabus n. 1 e 4 e carico alunni Primaria), via Salaria (direzione rotonda Offida), incrocio via Olmo, via Bramante, via Martiri del Lavoro, via Leonardo da Vinci, Via Folicara, via Carrafo, via Vivaldi, via Giordano Bruno, via della Liberazione, scuola Secondaria (carico alunni Scuola Secondaria), Via Roma, Via Vignà, incrocio via Bramante, via Salaria (direzione rotonda Offida), contrada Collecchio, bivio Castorano (coincidenza con scuolabus di Castorano per far scendere alcuni alunni di Castorano, piscina San Silvestro, via Salaria, strada Mezzina, via Valentino (rotonda), Comune fine corsa km 29.

Linea n. 3 dal lunedì al sabato – andata ore 06:50 – 08:00 (trasporto alunni Primaria e Secondaria) partenza davanti al Comune, contrada Villa Cese (Pro Loco), contrada Colle (Sgattoni), via Chiarini, via Tose, contrada Colle Cese (chiesa), via Roma, contrada Colle (Scodalupo), via Roma, scuola Piattoni (scarico alunni Primaria), scuola Secondaria (scarico alunni Secondaria), via Trento, via Maestri del Lavoro, scuola Primaria via Adige (scarico alunni Primaria), via Adige, via Europa, via Salaria (direzione rotonda Offida), incrocio via Olmo, via Cesare Battisti, via Indipendenza, scuola Primaria Villa Sant’Antonio (scarico alunni Primaria), scuola Primaria Via Adige (scarico alunni Primaria), scuola Primaria Piattoni(scarico alunni Primaria), Comune fine corsa km 31.

Linea n. 3 dal lunedì al sabato – ritorno ore 12:00 – 13:45 (trasporto alunni scuola Primaria Piattoni e alunni scuola Secondaria), partenza davanti al Comune, scuola Primaria Piattoni (carico), via Giordano Bruno, via Roma, contrada Colle (Scodalupo), via Roma, contrada Colle Cese (chiesa), via Tose, via Chiarini, contrada Colle (Sgattoni), contrada Villa Cese, scuola Secondaria (carico alunni Secondaria), via Roma, contrada Colle, via Roma, contrada Colle Cese (chiesa), via Tose, via Chiarini, contrada Colle (Sgattoni), contrada Villa Cese, Comune fine corsa km 35.

Linea n. 4 dal lunedì al sabato – ritorno ore 12:00 – 13:30 (trasporto alunni Primaria Piattoni, via Adige, alcuni della scuola di Villa Sant’Antonio e alunni scuola Secondaria) partenza davanti al Comune, scuola Primaria Piattoni, via della Liberazione, via Forcella (dietro chiesa), via Forcella (pensilina) via Folicara, via delle Querce, via Selvette, via Carrafo, via Maestri del Lavoro, via Leonardo da

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
	ALLEGATO 3		Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 4	

Vinci, scuola Primaria Via Adige (carico alunni Primaria), via Po', via Chifenti, contrada Villa Cese (pro Loco), via Chiarini, via Roma, scuola Secondaria (carico alunni scuola Secondaria), contrada Gabbiano, via Forcella, via Leonardo da Vinci, via Carrafo, Comune fine corsa km 22.

Linea n. 5 dal lunedì al venerdì -- andata ore 08:10 – 09:10 - trasporto alunni scuola dell'Infanzia zona bassa di Castel di Lama compreso Collecchio, contrada Villa Cese fino a Cantina Siliquini, corsa km 23.

Linea n. 5 dal lunedì al venerdì – ritorno ore 15:00 – 16:00 - trasporto alunni scuola dell'Infanzia zona bassa di Castel di Lama compreso Collecchio, contrada Villa Cese fino a cantina Siliquini, corsa km 23.

Linea n. 6 dal lunedì al venerdì – andata ore 08:10 – 09:10 – andata alunni scuola dell'infanzia zona alta di Castel di Lama compreso inizio Villa Cese, zona Valentino e Gabbiano, corsa km 21.

Linea n. 6 dal lunedì al venerdì – ritorno ore 15:00 – 16:00 – ritorno alunni scuola dell'Infanzia zona alta di Castel di Lama compreso inizio Villa Cese, zona Valentino e Gabbiano, corsa km 21.

N.B. gli scuolabus che effettuano le linee n. 5 e 6 per il trasporto degli alunni della scuola dell'Infanzia, scaricano (al Mattino) e caricano (nel pomeriggio) gli alunni alla scuola dell'Infanzia di via Carrafo e via Adige contemporaneamente .

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 3	Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 5	

PERCORSO URBANO DEL BUS SCUOLE MEDIE									
ORARIO	FERMATE (percorso andata)								
07:40	BAR CAPRICE								
07:43	via PO' (in prossimità forno AMATUCCI ed associazione DE MEO)								
07:50	via SALARIA (in prossimità ferramenta FILIAGGI, parcheggio limitrofe)								
07:52	via OLMO (vicino l'AGO NEL PAGLIAIO)								
07:55	via ROMA (vicino CROCE ROSSA ITALIANA)								
08:00	SCUOLA MEDIA								
ORARIO	FERMATE (percorso ritorno)								
13:05	SCUOLA MEDIA								
13:08	via ROMA (vicino CROCE ROSSA ITALIANA)								
13:10	via OLMO (vicino l'AGO NEL PAGLIAIO)								
13:12	via SALARIA (in prossimità ENONE' ristorante)								
13:15	via PO' (in prossimità forno AMATUCCI ed associazione DE MEO)								
13:18	BAR CAPRICE								
									Tot KM 5 (andata e ritorno)
PERCORSO URBANO DEL BUS SCUOLE MEDIE									
ORARIO	FERMATE (percorso andata)								
07:40	BAR CAPRICE - CARABINIERI								
07:43	via PO' (in prossimità forno AMATUCCI ed associazione DE MEO)								
07:50	via SALARIA (in prossimità ferramenta FILIAGGI, parcheggio limitrofe)								
07:52	via OLMO (vicino l'AGO NEL PAGLIAIO)								
08:00	SCUOLA MEDIA								
ORARIO	FERMATE (percorso ritorno)								
13:05	SCUOLA MEDIA								
13:10	via OLMO (vicino l'AGO NEL PAGLIAIO)								
13:12	via SALARIA (in prossimità ENONE' ristorante)								
13:15	via PO' (in prossimità forno AMATUCCI ed associazione DE MEO)								
13:18	BAR CAPRICE - CARABINIERI								
									Tot KM 5 (andata e ritorno)

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 4	Pagina 1	
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		

ALLEGATO 4

**VALUTAZIONE DEI RISCHI
NEL LUOGO DI LAVORO**

**MISURE PER COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E INTERFERENZE**

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 4	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL LUOGO DI LAVORO

La Committenza ha già redatto, per tutti i propri ambienti di lavoro, un Documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, contenente la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza con l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa appaltatrice è obbligata a prendere visione, tramite il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Committenza, della valutazione dei rischi relativi ai luoghi di lavoro in cui andranno ad operare i propri dipendenti.

Dalla suddetta valutazione sono esclusi, così come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, i rischi specifici propri dell'attività che l'Impresa appaltatrice svolgerà nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e che la medesima ha già valutato in un piano di sicurezza aziendale.

Di seguito, comunque, si riporta un elenco indicativo dei rischi maggiormente rilevanti per i lavoratori dell'Impresa appaltatrice e dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare:

RISCHI

- caduta durante la discesa o salita sul mezzo;
- distorsioni o traumi negli spostamenti a piedi all'esterno;
- esposizione al clima esterno;
- incendi;
- investimento da altri veicoli;
- traumi da incidenti stradali;
- vibrazioni (al corpo intero durante la guida).

D.P.I.

- giubbotto ad alta visibilità (in dotazione al mezzo).

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 4	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

MISURE PER COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Per la promozione, per la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, nonché per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, realizzato tramite informazione reciproca, volta ad eliminare i rischi dovuti all'interferenza tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei suddetti lavori è stato designato l'incaricato della promozione, cooperazione e coordinamento del presente servizio.

La Committenza fornirà all'Impresa appaltatrice, per l'opportuno coordinamento, ogni notizia in merito ad eventuali rischi aggiuntivi a quelli previsti per l'attività oggetto dell'appalto, in quanto connessi ad interferenze tra lavori di diverse imprese appaltatrici operanti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto. Dell'avvenuta informazione sarà, comunque, redatto un verbale, sottoscritto dalle parti interessate, che andrà a fare parte integrante del presente documento.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad informare la Committenza sugli eventuali ulteriori rischi e/o pericoli che, a suo giudizio, potrebbero determinarsi a carico dei lavoratori dipendenti della Committenza medesima o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori appaltati. La committenza si riserva, di conseguenza, il diritto di stabilire tempi e modalità di esecuzione dei lavori appaltati, in modo da impedire il determinarsi di danni e/o molestie a danno dei propri lavoratori o terzi.

INTERFERENZE

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- 1) rischi da sovrapposizione di più attività, svolte dagli operatori dell'impresa appaltatrice, con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- 2) rischi immessi dalle attività dell'impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro del committente;
- 3) rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ulteriori rispetto a quelli specifici della propria attività;
- 4) rischi da esecuzioni particolari, per servizi che esulano dalle normali attività dell'impresa appaltatrice.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 4	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 4	

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti.

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Valori	Criteri
IMPROBABILE	1	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti.
POSSIBILE (ma non molto probabile)	2	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
PROBABILE	3	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto.
INEVITABILE (nel tempo)	4	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato.

Per quanto concerne l'Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno.

Di seguito è riportata la Scala dell'Entità del Danno:

Livello	Valori	Criteri
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
MODESTO	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
GRAVISSIMO E/O MORTALE	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) ALLEGATO 4	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 5	

Il valore normale del rischio è stato ottenuto moltiplicando il valore della Probabilità (P) per il valore dell'Entità del danno (D):

$$R = P \times D$$

utilizzando la seguente matrice a sedici cifre:

Valori normali del rischio				
→	4	8	12	16
→	3	6	9	12
→	2	4	6	8
→	1	2	3	4
	↑	↑	↑	↑
	D			

Il peso del **rischio reale** è stato determinato assegnando ad ogni posizione della matrice un moltiplicatore, compreso tra 0,1 ed 1 per diversificare un medesimo risultato del **valore del rischio normale** in funzione del variare del peso della **probabilità** e del **danno**.

Si vuole cioè dire che un peso del rischio pari ad 8 può essere generato sia dal prodotto della probabilità (P) 2 x il danno (D) 4 che dal prodotto della probabilità (P) 4 x il danno (D) 2, con risultato, evidentemente, di un diverso **peso reale di rischio**, come illustrato nel seguente schema esplicativo:

Moltiplicatori del rischio				
→	0.2	0.6	1.0	1.0
→	0.2	0.6	0.8	1.0
→	0.2	0.4	0.8	1.0
→	0.1	0.4	0.8	1.0
	↑	↑	↑	↑
	D			

Valori normali del rischio (R)				
→	4	8	12	16
→	3	6	9	12
→	2	4	6	8
→	1	2	3	4
	↑	↑	↑	↑
	D			

Valori pesati del rischio (Rp)				
→	0.8	4.8	12.0	16.0
→	0.6	3.6	7.2	12.0
→	0.4	1.6	4.8	8.0
→	0.1	0.8	2.4	4.0
	↑	↑	↑	↑
	D			

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
	ALLEGATO 4		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 6	

1) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'

Sono connessi alle interferenze tra:

- il lavoratore (autista) dell'impresa appaltatrice del servizio trasporto scolastico ed il lavoratore (accompagnatore) del committente per l'assistenza e vigilanza degli alunni durante il trasporto;
- l'autista dello scuolabus e l'utenza trasportata (alunni).

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	Rp	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
Caduta dell'accompagnatore durante le fasi di salita/discesa.	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus.	1	3	3	2,4	L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada. Nel periodo di salita e/o discesa dell'accompagnatore, l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento.
Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa.	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus o ad un deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni.	2	3	6	4,8	L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e comunque dopo le strisce pedonali, qualora sia necessario attraversare la strada per raggiungere l'ingresso della scuola. Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso. L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o motivi che possano far intravedere pericolosità. L'accompagnatore fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo, ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 4	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 7	

					Nel caso di fermata di salita, l'accompagnatore, dopo essere risalito da ultimo sull'automezzo, controlla che i bambini e gli scolari si siano convenientemente seduti, quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello e alla partenza. Nel caso di fermata di discesa, l'accompagnatore si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori, quando ciò è possibile, senza intralcio per la circolazione, ed in ogni caso in sicurezza per gli alunni (ovvero al ritorno a casa l'accompagnatore esercita la vigilanza fino al momento del rientro a casa dei minori, o fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori).
--	--	--	--	--	--

2) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti: nella tabella sottostante si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	Rp	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
Investimento da automezzi.	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da bambini in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola.	1	4	4	4,0	I conducenti degli scuolabus percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso, al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola, procederanno a velocità moderata (max 10 km/h) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
Investimento da automezzi.	Rischio derivante da malfunzionamento degli scuolabus.	1	4	4	4,0	I conducenti degli scuolabus sono tenuti a segnalare tempestivamente qualunque anomalia o malfunzionamento dei mezzi, affinché si possa provvedere alla eliminazione del guasto prima del successivo riutilizzo.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) ALLEGATO 4	Codice	
		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 8	

3) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo all'esterno delle scuole, lungo la viabilità comunale.
Le operazioni di prelievo e deposito dello scuolabus saranno eseguite esclusivamente dall'autista, mentre l'assistente al trasporto salirà sul mezzo nel luogo prestabilito.

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
Incendio.	Rischio derivante dalla presenza nei serbatoi degli automezzi di liquidi infiammabili.	1	4	4	4,0	E' vietato: a) usare fiamme libere e fumare; b) trasportare sostanze infiammabili o combustibili; c) eseguire riparazioni o prove di motori; d) mantenere accesi i motori per un tempo eccedente quello della normale accensione e partenza del veicolo. Gli autisti e gli accompagnatori dovranno essere designati e formati come addetti all'antincendio (in attività a rischio medio).

4) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Per gli accompagnatori potrebbe rendersi necessario doversi alzare e camminare lungo il corridoio dello scuolabus con l'automezzo in marcia.

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
Caduta dell'accompagnatore durante la sorveglianza a bordo o di qualche alunno non seduto.	Rischio derivante da brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre l'accompagnatore sta svolgendo in piedi il servizio di sorveglianza a bordo, o qualche alunno si è incautamente alzato.	2	4	8	8,0	I conducenti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni, mantenendo un andamento regolare e una velocità moderata, specie quando l'accompagnatore svolge il servizio in piedi L'accompagnatore, con lo scuolabus in movimento, dovrà restare seduto sul sedile a lui riservato, ove previsto, dotato di cintura di sicurezza; nel caso si dovesse alzare, dovrà sempre reggersi ai sedili o altri appoggi. Inoltre, inviterà gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza Gli accompagnatori dovranno essere designati e formati come addetti al primo soccorso (in aziende di tipo B).

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 4	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 9	

Informazioni di dettaglio

Le presenti informazioni dovranno essere trasmesse ai lavoratori dell'Impresa appaltatrice addetti alla conduzione degli scuolabus per il trasporto scolastico.

a) Luoghi di lavoro:

- l'area di lavoro assegnata all'Impresa appaltatrice consiste nel tragitto stradale percorso, alla guida dello scuolabus, per il trasporto degli alunni.

b) Accessi e riconoscimento:

- l'autista dell'Impresa appaltatrice si reca presso l'autorimessa per prelevare lo scuolabus, mentre l'assistente sale a bordo del mezzo nel luogo prestabilito;
- i lavoratori dovranno sempre indossare i tesserini di riconoscimento.

c) Prescrizioni specifiche:

Il personale adibito al servizio di cui al presente appalto è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni:

- l'autista è tenuto a rispettare, con la massima puntualità, l'orario e i percorsi convenuti;
- in servizio è indispensabile mantenere con i minori ed i genitori un comportamento irreprensibile e rispettoso e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità degli alunni;
- sullo scuolabus possono salire solo bambini ed accompagnatori autorizzati;
- è assolutamente vietato fumare, bere sostanze alcoliche e usare il telefono durante la guida del mezzo;
- è assolutamente vietato usare il mezzo per esigenze personali o per trasportare terze persone o animali, né per raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;
- il rispetto del Codice della Strada va sempre e comunque garantito. Eventuali infrazioni contestate dagli organi di polizia verranno addebitate all'autista che le ha commesse;
- durante il percorso dovrà essere mantenuta una velocità di estrema sicurezza;

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 4		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 10	

- è assolutamente vietato, durante la marcia, tenere bambini in piedi;
- adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio dello scuolabus);
- non abbandonare, neanche temporaneamente, il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- l'autista è responsabile di ciò che accade sul mezzo. Eventuali comportamenti scorretti di bambini dovranno essere segnalati alla famiglia ed al Comune per l'adozione di eventuali provvedimenti;
- a fine turno, il mezzo dovrà essere lasciato in condizioni di perfetto ordine;
- l'autista in servizio dovrà essere sempre rintracciabile, tramite telefono cellulare od altro idoneo dispositivo;
- l'autista dovrà portare un abbigliamento idoneo alla guida ed essere munito di tesserino di riconoscimento ben visibile;
- l'autista provvederà a consegnare all'autorità scolastica eventuali oggetti rinvenuti sul mezzo.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 5		
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 1	

<u>ALLEGATO 5</u> CRONOPROGRAMMA
--

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) ALLEGATO 5		Codice	
			Revisione N. 00	Data
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico			Pagina 2

Durata appalto: 3 anni

Lavoratori della Committenza, dell'Impresa appaltatrice e delle altre attività presenti nel luogo di lavoro	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
Lavoratori dell'Impresa appaltatrice del servizio di trasporto scolastico	M P										
Lavoratori del committente per l'assistenza alunni durante il trasporto	M P										

M = mattino P = pomeriggio

NB: si riporta solo il cronoprogramma del primo anno scolastico, uguale anche per gli altri anni dell'appalto.

Per le interferenze vedere l'Allegato "Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro – Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze".

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 6	Pagina 1	
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		

ALLEGATO 6

COSTI PER LA SICUREZZA

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 6	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n.108)

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

--- omissis ---

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

--- omissis ---

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 6	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

VALUTAZIONE COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Costi della sicurezza per l'applicazione dell'art. 26 comma 5 a carico dell'appaltatore.

I costi della sicurezza che l'appaltatore affronterà per garantire la sicurezza del proprio personale e, di riflesso, di quello della committenza e di terzi avventori dai rischi interferenziali derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei luoghi di lavoro della committenza sono così di seguito quantificati:

DESCRIZIONE	Prezzo orario	Numero ore	Numero lavoratori	Numero riunioni e attività	Importo
Incontri iniziali e periodici con i lavoratori per l'indicazione delle prescrizioni da seguire e per l'informazione dei medesimi sui contenuti del "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali".	30,00	1	12	3	1.080,00
Attività di gestione del "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali" a carico dell'appaltatore.	30,00	1	12	3	1.080,00
Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art. 26 com. 5 a carico dell'appaltatore					€ 2.160,00

(diconsi euro duemilacentosessanta/00) oltre IVA a norma di legge

Costi della sicurezza per l'applicazione dell'art. 26 comma 6 a carico dell'appaltatore.

I costi della sicurezza che l'appaltatore affronterà per garantire la sicurezza del proprio personale nell'esecuzione del lavoro oggetto dell'appalto (per esempio: l'informazione, la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti di vario tipo, i mezzi di protezione, i DPI ecc., finalizzati a salvaguardare i lavoratori dell'appaltatore dai rischi specifici della propria attività) sono così di seguito quantificati:

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) ALLEGATO 6		Codice	
			Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 4	

INFORMAZIONE E FORMAZIONE (tabella 03)

	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = ((AxBxDxE)/12) xC
Informazione e Formazione		Costo unitario	N. lavoratori	Durata del lavoro (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Distribuzione materiale informat.	n°	20	12	36	1	100 %	720
Riunione di informazione	n°	20	12	36	1	100 %	720
Corso di formazione di I livello	n°	100	12	36	1	20 %	720
Corso di aggiornamento	n°	50	12	36	1	20 %	360
Totale costo Informazione e Formazione							2520,00

SORVEGLIANZA SANITARIA (tabella 05)

	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = ((AxBxDxE)/12) xC
Sorveglianza sanitaria		Costo unitario	N. lavoratori	Durata del lavoro (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Contratto con medico competente compresi gli accertamenti preventivi e periodici di idoneità e visita annuale ambienti di lavoro	n°	70	12	36	1	100 %	2520
Totale costo sorveglianza sanitaria							2520,00

RIEPILOGO COSTI PER LA SICUREZZA	
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (tabella 03)	€ 2.520,00
SORVEGLIANZA SANITARIA (tabella 05)	€ 2.520,00
Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 6 a carico dell'appaltatore	€ 5.040,00
Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 5 a carico dell'appaltatore	€ 2.160,00
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO	€ 7.200,00

(diconsi euro settemiladuecento/00) oltre IVA a norma di legge

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 6	Revisione N. 00	Data 14/04/2015
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 5	

IMPORTI DI APPALTO

IMPORTO (A)

IMPORTO LAVORI DA ASSOGGETTARE A RIBASSO	€ 430.500,00
IMPORTO per la sicurezza minimo da non assoggettare a ribasso: Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 6 a carico dell'appaltatore (importo di riferimento da utilizzarsi in sede di eventuale verifica dell'anomalia delle offerte)	€ 5.040,00
IMPORTO (A)	€ 435.540,00

IMPORTO (B)

IMPORTO per la sicurezza da non assoggettare a ribasso: Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 5 a carico dell'appaltatore	€ 2.160,00
IMPORTO (B)	

TOTALE APPALTO

IMPORTO (A)	€ 435.540,00
IMPORTO (B)	€ 2.160,00
TOTALE APPALTO	€ 437.700,00

(diconsi euro quattrocentotrentanovemilacentodieci/00) oltre IVA a norma di legge

IMPORTI DA UTILIZZARSI PER L'OFFERTA

IMPORTO LAVORI DA ASSOGGETTARE A RIBASSO	IMPORTO PER LA SICUREZZA MINIMO DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO: Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 6 a carico dell'appaltatore (importo di riferimento da utilizzarsi in sede di eventuale verifica dell'anomalia delle offerte)	IMPORTO PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO: Totale costi sicurezza per l'applicazione dell'art.26 com. 5 a carico dell'appaltatore
€ 430.500,00	€ 5.040,00	€ 2.160,00

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	ALLEGATO 7	Pagina 1	
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		

ALLEGATO 7

MISURE DI EMERGENZA

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 7	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

MISURE DI EMERGENZA IN CASO D'INCENDIO

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno o gli estintori disponibili) e provvedere immediatamente a:

- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione per l'allontanamento dei presenti;
- valutare se l'entità dell'incendio è tale da poter essere affrontato con un estintore;
- in caso affermativo, intervenire tempestivamente e solo se si sa manovrare ed azionare un estintore, evitando di esporre a rischio la propria persona;
- non abbandonare il posto finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;
- in caso di incendio non controllabile telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco) secondo la procedura riportata nei capitoli successivi;
- non prendere iniziative personali e non coordinate dai preposti alla sicurezza.

MISURE DI EMERGENZA IN CASO D'INFORTUNIO

Se si presenta la necessità di prestare soccorso ad una persona infortunata ricordare di:

- agire con prudenza, non impulsivamente, né sconsideratamente;
- valutare immediatamente se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- se attorno all'infortunato sussistono situazioni di pericolo (rischi elettrici, chimici, ecc.), prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- eliminare, se possibile, il fattore che ha causato l'infortunio;
- spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo se è necessario o se sussistono situazioni di pericolo imminente o continuato ed evitare di esporsi agli stessi rischi che hanno causato l'incidente;
- accertarsi del danno subito dall'infortunato: tipo di danno (grave, superficiale, ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria, ecc.);
- accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta, ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione, ecc.);
- collocare l'infortunato nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) ed apprestare le prime cure;
- rassicurare l'infortunato e spiegargli cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- conservare stabilità emotiva per superare gli aspetti spiacevoli della situazione di urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto e/o disagio che possono derivarne;
- non sottoporre l'infortunato a movimenti inutili;
- non muovere assolutamente i traumatizzati al cranio o alla colonna vertebrale ed i sospetti di frattura;
- non premere e/o massaggiare quando l'infortunio può avere causato lesioni profonde;
- non somministrare bevande o altre sostanze;

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 7	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 3	

- slacciare gli indumenti che possono costituire ostacolo alla respirazione;
- se l'infortunato non respira, chi è in grado può effettuare la respirazione artificiale;
- attivarsi ai fini dell'intervento di persone e/o mezzi per le prestazioni più urgenti e per il trasporto dell'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso.

SCHEMA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI

Per un rapido ed efficace intervento dei Vigili del Fuoco o del Pronto Soccorso, occorre fornire precise informazioni sull'emergenza in corso, secondo le istruzioni di seguito riportate.

Richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco (115)

DURANTE LA TELEFONATA E' IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA E NON INTERROMPERE LA COMUNICAZIONE.

Il telefonista dei Vigili del Fuoco farà delle domande per raccogliere tutte le informazioni necessarie:

COSA SUCCEDDE?	Incendio, incidente stradale, soccorso di persone o animali, ecc.
GRAVITA' DELL'EMERGENZA	Cosa è coinvolto nell'incendio? Quanto è vasto?
CI SONO PERSONE IN PERICOLO?	Quante vetture coinvolte nell'incidente? La macchina che brucia ha l'impianto a gas? ecc.
DOVE?	Il paese, la frazione, via e numero civico, ulteriori indicazioni per raggiungere il posto, si può raggiungere con dei camion? In caso di incendio dove si è sviluppato? ecc.
I DATI DI CHI CHIAMA	COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni o verificare la veridicità della chiamata. Purtroppo, alcune volte, giungono richieste di soccorso false e questo comporta uno spiegamento di uomini e mezzi senza che ci sia una reale necessità. Dare dei dati chiari e precisi permette di evitare il verificarsi di questi incresciosi avvenimenti.

Raccolte queste brevi, ma essenziali, informazioni il telefonista attiva i segnali di allerta, all'autista viene consegnato un foglio con il nome e l'indirizzo; la squadra entro brevissimo tempo è già per strada e riceverà ulteriori informazioni via radio.

ATTENDERE L'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO: quando si vedono i soccorsi arrivare, farsi riconoscere con un cenno della mano per consentire un intervento ancora più sollecito.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 7	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 4	

Richiesta di intervento del Soccorso per Emergenza Sanitaria (118)

DURANTE LA TELEFONATA E' IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA E NON INTERROMPERE LA COMUNICAZIONE.

COSA SUCCEDDE?	Dare informazioni sul tipo di infortunio (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.).
GRAVITA' DELL'EMERGENZA	Comunicare il numero degli infortunati. Fornire informazioni sulle condizioni dell'infortunato (coscienza, respiro, polso, ferite, ecc.) e sul tipo di soccorso praticato o ancora in corso (compressione della ferita, respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, ecc.).
CI SONO PERSONE IN PERICOLO?	Comunicare se sussiste ancora il rischio per altre persone.
DOVE?	Fornire indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio. Concordare il percorso con la centrale operativa 118. Se il luogo è difficile da raggiungere fare in modo che qualcuno accolga l'ambulanza.
I DATI DI CHI CHIAMA	COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni.

RISPONDERE ALLE DOMANDE E NON RIAGGANCIARE SINO A CHE SONO STATE IMPARTITE DISPOSIZIONI.

NUMERI TELEFONICI UTILI

EVENTO	CHI CHIAMARE	TELEFONO
Emergenza incendio	Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	Pronto Soccorso	118
Forze dell'ordine	Carabinieri	112
	Polizia	113

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione	Data
	ALLEGATO 8	N. 00	06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 1	

ALLEGATO 8

**VERBALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI
DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	ALLEGATO 8	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico	Pagina 2	

VERBALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

in data _____

LOCALITA' _____ PRESSO _____

OGGETTO: APPALTO SERVIZI
Misure di prevenzione e rischi nel luogo di lavoro – Misure adottate per eliminare le interferenze – Misure di emergenza e di evacuazione.

PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE

RUOLO	FIRMA
COMMITTENZA:ENTE/AZIENDA..... DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO	_____
IMPRESA APPALTATRICE:IMPRESA..... DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO	_____
COMMITTENZA: RESP. DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	_____
IMPRESA APPALTATRICE: RESP. DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	_____
COMMITTENZA: MEDICO COMPETENTE	_____
IMPRESA APPALTATRICE: MEDICO COMPETENTE	_____
COMMITTENZA: RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	_____
IMPRESA APPALTATRICE: RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	_____
INCARICATO DELLA PROMOZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	_____

LAVORATORI

N.	COGNOME E NOME QUALIFICA	SETTORE/GRUPPO DI COMPETENZA	FIRMA
01			
02			
03			
04			

Allegati: si ☐ no ☐ N°

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI		Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Revisione	Data
	ALLEGATO 9		N. 00	06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 1	

ALLEGATO 9

ELENCO LAVORATORI

ORARIO DI LAVORO

COPIA DELLE TESSERE DI RICONOSCIMENTO
DEI LAVORATORI OPPURE COPIA DEL REGISTRO,
VIDIMATO DALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL
LAVORO, PER AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI
PER OGNI LUOGO DI LAVORO

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) ALLEGATO 9		Codice	
			Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 2	

ELENCO DEI LAVORATORI

I lavoratori della committenza (assistenti durante il trasporto) saranno 10 durante l'intera durata dell'appalto (2 assistenti x 3 anni + sostituzioni):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Mansione
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente
.....			Assistente

I lavoratori dell'impresa appaltatrice saranno 4 autisti l'anno (all'inizio di ogni anno scolastico aggiornare la seguente tabella con i nominativi e l'anagrafica degli autisti):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Mansione
.....			Autista
.....			Autista
.....			Autista
.....			Autista
.....			
.....			

ORARIO DI LAVORO *

Lavoratori della committenza	Lavoratori dell'impresa appaltatrice

* Gli orari del trasporto scolastico saranno stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico.

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
	ALLEGATO 9		Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico		Pagina 3	

INSERIRE

COPIA DELLE TESSERE DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI OPPURE
COPIA DEL REGISTRO, VIDIMATO DALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL
LAVORO, PER AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI
PER OGNI LUOGO DI LAVORO

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)

PRE-DUVRI **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE** **DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

APPALTO:
Servizio di trasporto scolastico

SOTTOSCRIZIONE DEL PRE-DUVRI ED ALLEGATI

Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00		Emissione	RSPP					

COMUNE DI CASTEL DI LAMA (AP)	PRE-DUVRI	Codice	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Revisione N. 00	Data 06/2019
	Appalto: Servizio di trasporto scolastico SOTTOSCRIZIONE DEL PRE-DUVRI ED ALLEGATI	Pagina 4	

SISTEMA DI SICUREZZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice dichiara di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della presente valutazione dei rischi e di essere stata correttamente informata circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Si impegna inoltre formalmente a contattare il committente qualora si renda necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze. Il presente elaborato, viene letto, accettato e sottoscritto dai seguenti componenti del Sistema di Sicurezza Aziendale:

RUOLO	COGNOME E NOME	FIRMA
DATORE DI LAVORO (DL)		
RESPONSABILE SISTEMA SICUREZZA PER SETTORE DI COMPETENZA (RSS)		
PREPOSTO INCARICATO DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER SETTORE DI COMPETENZA (PI)		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		
ADDETTO/I AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)		
MEDICO COMPETENTE (MC)		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)		
INCARICATO DELLA PROMOZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO		

Riproduzione vietata

La riproduzione e l'uso totale o parziale, in qualsiasi forma e/o con qualsiasi mezzo, del presente elaborato, non è consentita ad alcuno, senza autorizzazione scritta del Datore di lavoro.